



**PICCOLA STORIA**  
 Il foglio è nato nel 1996  
 col nome Il Persicetano,  
 legato alla società  
 sportiva, poi ha assunto la  
 testata attuale nel 1998

**IL MENSILE** IN REDAZIONE VENTI RAGAZZI PIENI D'ENTUSIASMO

## Borgo Rotondo compie dieci anni Il giornalino del paese ha fatto carriera

— PERSICETO —

**IL MENSILE PERSICETANO** 'Borgo Rotondo' compie dieci anni. Il compleanno sarà festeggiato oggi pomeriggio alle 17 nel municipio di San Giovanni. Durante la festa si terrà la premiazione del concorso 'Isole nella pianura. Storie di viaggi, di arrivi, di partenze', promosso da 'Svicolando', l'inserto letterario 'impertinente' del mensile. Interverranno lo scrittore Matteo Marchesini e i redattori della rivista. Verranno poi letti alcuni brani dall'attore Vincenzo Forni e dal gruppo Cuciparole; la compositrice Virginia Guastella si occuperà dell'accompagnamento musicale. «Fin dalle sue origini — spiega Wolfgang Horn, assessore comunale alla cultura — del mensile sono stati distribuiti gratuitamente un centinaio di numeri. Il foglio è nato nel 1996, con il nome 'Il Persicetano', allora legato all'omonima società sportiva, grazie all'entusiasmo di un pugno di appassionati, e ha assunto la veste ufficiale nel

1998. I fondatori sono sempre stati convinti che raccontare Persiceto, e ciò che vi accadeva, potesse essere un bel modo di fare cultura per i propri cittadini».

**E CONTINUA:** «Unico giornalista 'titolato', Pio Barbieri che da allora dirige il giornale. Grazie alle inserzioni pubblicitarie di artigiani e commercianti del territorio, il giornale, che dal 2002 ha cambiato nome in 'Borgo Rotondo', è distribuito nelle edicole, nelle librerie, nei bar e nei negozi degli inserzionisti».

«L'attuale redazione — aggiunge l'assessore — conta una ventina di ragazzi e per l'occasione qualche redattore più anziano ha pensato di regalare ai concittadini un volume speciale. Si tratta di 'Borgo Rotondo 10 anni: il mensile che racconta Persiceto', un libro che raccoglie, per ogni redattore, l'articolo che più lo rappresenta».

**Pier Luigi Trombetta**